

gnata. Ritiene quindi che, nei confronti del reddito complessivo non si debba avere un notevole turbamento, anche perché, come è meglio spiegato nel rapporto, è prevista, per i negozi impegnati, a partire dal quinto anno, una revisione dei canoni di affitto. Comunque egli ritiene che non sia necessario far predisporre dagli Uffici un piano affitti in quanto, oltre tutto, sarebbe difficile poter avere una valutazione abbastanza probante e che la convenienza o meno dell'affare è strettamente collegata col tempo occorrente per realizzare la costruzione, dando la precedenza assoluta alla messa in efficienza dei negozi.

Il Comitato prende atto della situazione esposta e degli aspetti illustrati dal Presidente circa gli oneri che derivano all'Istituto per la corresponsione di indennizzi a coloro che già occupavano i negozi demoliti.

In relazione a ciò è constatato che le trattative hanno avuto uno svolgimento molto più complesso e più lungo del previsto ritiene di dover sospendere, momentaneamente,